



Decreto Dirigenziale n. 297 del 22/10/2010

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 3 APRILE 2006 N. 152, ART. 269 COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO SITO NEL COMUNE DI NAPOLI IN VIA MONTAGNA SPACCATA 521 DELLA SOCIETA' CENTRO GALVANICO SUD SRL PER L'ATTIVITA' DI GALVANOTECNICA, ASCRIVIBILE A QUELLE IN DEROGA DI CUI ALL'ART. 272 COMMA 2 D.LGS 152/06

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che ai sensi del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, “Norme in materia ambientale” e successive modifiche e integrazioni, art. 269 comma 1, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ad eccezione degli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale e degli impianti di cui all'articolo 272, commi 1 e 5;
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- c. che il legale rappresentante della società Centro galvanico sud srl, con sede legale e operativa nel Comune di Napoli in via Montagna Spaccata 521, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 2 del d. lgs. 152/2006, per l'attività di galvanotecnica, ascrivibile a quelle in deroga, di cui all'art. 272 comma 2 citato D.lgs, ed elencata nella parte II dell'allegato IV alla parte quinta come “Tipografia, litografia, serigrafia, con utilizzo di prodotti per la stampa (inchostri, vernici e similari) giornaliero massimo complessivo non superiore a 30 Kg” con utilizzo di 0,4Kg/g di materie prime e “Anodizzazione, galvanotecnica, fosfatazione di superfici metalliche, con consumo di prodotti chimici non superiore a 10 Kg/g” con utilizzo di 10 Kg/g di materie prime;
- d. che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore in data 12/02/09 con prot. 124943, integrata in data 22/12/09 con prot. 1107308, è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

- a. che nella Conferenza di Servizi, iniziata in data 19/03/09 e conclusasi in data 05/02/10, i cui verbali si richiamano:
 - a.1 l'ARPAC ha espresso parere favorevole, con la prescrizione di installare un contaore ai fini della sostituzione ogni 150 ore lavorative dei carboni attivi a servizio dell'impianto di serigrafia e di effettuare la misurazione delle emissioni ogni 70 ore lavorative; relativamente allo scrubber ha prescritto la manutenzione e la sostituzione dell'acqua nell'impianto ogni 60 giorni lavorativi e la misurazione delle emissioni con cadenza trimestrale
 - a.2 la Provincia ha espresso parere favorevole;
 - a.3 L'Asl ha espresso parere favorevole igienico sanitario;
 - a.4 che la Società ha dichiarato in Conferenza che l'immobile è stato realizzato a seguito di delibera Commissario Prefettizio n. 52 del 27/03/87, che disponeva la realizzazione dell'immobile impegnandosi entro tre mesi al rilascio del titolo edilizio, mai rilasciato per cui è stata chiesta concessione edilizia in sanatoria.
 - a.5. il Comune di Napoli preso atto di quanto dichiarato dalla Società ha sospeso il proprio parere sfavorevole formalizzato con nota 58/us del 04/02/10 e si è riservato di comunicare il proprio parere, previo supplemento di istruttoria;;
- b. che, a conclusione dei lavori, la Conferenza ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera con le prescrizioni suindicate e subordinatamente all'acquisizione del parere del Comune;
- c. che il Comune di Napoli con nota prot. 174/us del 12/04/10, acquisita agli atti in data 13/04/10 con prot. 322274, ha riconfermato il parere negativo espresso con nota prot. 58/us del 04/02/10 in quanto trovandosi l'immobile in zona vincolata, ai fini del rilascio del permesso di costruire in sanatoria è necessario acquisire il preventivo parere degli enti preposti;

CONSIDERATO

- a. che con nota prot. 21/04/10 con prot. 346594 questo Settore ha chiesto al Comune di Napoli:
 - a.1 la natura del vincolo e l'autorità preposta alla sua tutela;
 - a.2 qualora trattasi di vincolo di inedificabilità assoluta se è stato imposto prima o dopo la realizzazione dell'opera abusiva;
 - a.3 se la destinazione d'uso dell'area ove insiste l'impianto è coerente con l'attività dichiarata nell'istanza di condono edilizio;
- b. che il Comune di Napoli – SUAP non ha riscontrato la citata richiesta ma ha comunicato con nota prot. 261/us del 21/05/10, acquisita agli atti in data 24/05/10 con prot. 453022 che sono in corso le verifiche istruttorie presso l'Ufficio Progetto Condoni edilizi, allegando: la nota prot. 2010.0073512 del 18/05/10 del progetto Condoni Edilizi da cui risulta che l'istruttoria della pratica di condono edilizio, avente n. 16633/94, dell'immobile è in corso;
- c. che, secondo il prevalente indirizzo giurisprudenziale, la presentazione dell'istanza di sanatoria – sia essa di accertamento di conformità sia essa di condono – produce l'effetto di rendere inefficaci eventuali provvedimenti sanzionatori e di rendere possibile l'adozione di nuovi provvedimenti sanzionatori solo nell'ipotesi di rigetto dell'istanza di condono (TAR Lecce Sez III n. 1756 del 20/07/10, TAR Genova Sez I n. 2583 del 15/05/10)

DATO ATTO

- a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
- b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 d. lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare, conformemente alle posizioni prevalenti espresse in Conferenza e per quanto su considerato,, lo stabilimento sito in Napoli alla via Montagna Spaccata 521 della società Centro Galvanico sud srl, con sede legale e operativa in via Montagna Spaccata 521 esercente attività di galvanotecnica, alle emissioni in atmosfera;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- c. il D.D. n. 19 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. **autorizzare** lo stabilimento sito in Napoli alla via Montagna Spaccata 521 della società Centro Galvanico sud srl, con sede legale e operativa in via Montagna Spaccata 521, alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 comma 2 Decreto Legislativo n. 152/06, per l'attività di galvanotecnica, ascrivibile a quelle in deroga, di cui all'art. 272 comma 2 del citato D.Lgs, ed elencata nella parte II dell'allegato IV alla parte V come "Tipografia, litografia, serigrafia, con utilizzo di prodotti per la stampa (inchiostrici, vernici e similari) giornaliero massimo complessivo non superiore a 30 Kg" **con utilizzo di 0,4Kg/g di materie prime** e "Anodizzazione,

galvanotecnica, fosfatazione di superfici metalliche, con consumo di prodotti chimici non superiore a 10 Kg/g" **con utilizzo di 10 Kg/g di materie prime**, così come di seguito specificate:

PUNTI DI EMISSIONE	PROVENIENZA A EMISSIONI	INQUINANTI	PORTATA Nm ³ /h	CONCENTRAZIONE mg/Nmc	FLUSSO DI MASSA PER UNITÀ DI SUPERFICIE IN VASCA g/h
E1	Impianto di abbattimento CIV	SOX	30000	< 0,004	120
		NOX		< 0,0050	150
		HNO ₃		< 0,0005	15
		HCL		< 0,0003	9
		H ₃ PO ₄		< 0,0003	9
		HF		< 0,0001	3
		Nichel		< 0,00004	1,2
E 2	Impianto di abbattimento SOV	SOV	10000	0,78	180

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 2.1 rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- 2.2 i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- 2.3 contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
- 2.4 le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate ogni 70 ore lavorative per l'impianto di serigrafia e con cadenza **trimestrale** a valle dello scrubber e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;
- 2.5 gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza e va installato un contaore ai fini della sostituzione dei carboni attivi ogni 150 ore lavorative; relativamente allo scrubber si prescrive la manutenzione e la sostituzione dell'acqua nell'impianto ogni 60 giorni lavorativi;
- 2.6 il camino di emissione deve superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;
- 2.7 provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- 2.8 rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:
 - 2.8.1 comunicare agli enti di cui al punto 2.4 la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima;
 - 2.8.2 effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;

- 2.8.3 trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC – CRIA;
- 2.9 la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- 2.10 rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
- 2.10.1 comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
- 2.10.2 richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
3. **precisare** che:
- 3.1 l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
- 3.2 la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
4. **demandare** all'ARPAC - CRIA, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D. D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs. n. 152/06;
7. **notificare** il presente provvedimento alla società Centro Galvanico sud srl , con sede legale e operativa nel Comune di Napoli in via Montagna Spaccata 521;
8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Napoli, che è tenuto a comunicare a questo Settore per le opportune valutazioni, il provvedimento di accoglimento o di rigetto della domanda di condono edilizio dell'immobile ove verrà svolta l'attività oggetto della presente autorizzazione, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 1 e all'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Napoli;
9. **inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi